



Destinatari:

Associazioni mantello dei Comuni, delle città e
delle regioni di montagna
Associazioni mantello dell'economia
Cerchie interessate

Berna, 11 febbraio 2015

Avamprogetti di modifica della legge sugli stranieri:

- 1. Attuazione dell'art. 121a Cost.**
- 2. Adeguamento del disegno di modifica della legge sugli stranieri (integrazione)**

Avvio della procedura di consultazione

Gentili Signore e Signori,

Il 11 febbraio 2015, il Consiglio federale ha incaricato il DFGP di avviare una procedura di consultazione su due revisioni della legge sugli stranieri.

La procedura di consultazione si terrà dal 11 febbraio **al 28 maggio 2015**.

Attuazione dell'art. 121a Cost.:

Il 9 febbraio 2014, una maggioranza del Popolo e dei Cantoni ha accettato gli articoli 121a e 197 numero 11 della Costituzione federale (Cost.) nella votazione sull'iniziativa popolare «Contro l'immigrazione di massa». Queste disposizioni implicano due compiti per il Consiglio federale: modificare la legge sugli stranieri e negoziare una modifica dell'Accordo sulla libera circolazione delle persone (ALC). Il Consiglio federale ha prontamente avviato i relativi lavori.

Il 20 giugno 2014, il Consiglio federale ha presentato un piano d'attuazione e ha conferito gli incarichi necessari per elaborare la pertinente legislazione.

Parallelamente, l'8 ottobre 2014, ha adottato la bozza di un mandato negoziale per modificare l'ALC, così da adempiere il secondo compito del nuovo articolo costituzionale. Al termine delle consultazioni, il 11 febbraio 2015 ha assegnato l'incarico definitivo. I negoziati perseguono due obiettivi di pari importanza. Da una parte va adeguato l'ALC di modo che in futuro la Svizzera possa controllare e limitare autonomamente l'immigrazione tutelando gli interessi dell'economia nazionale, dall'altra occorre preservare la via bilaterale.

Per il Consiglio federale le due parti del mandato costituzionale rivestono uguale importanza. Inoltre, secondo il disposto costituzionale devono essere attuate entro lo stesso termine.

Oltre alla legislazione di attuazione e ai negoziati sull'ALC, il Consiglio federale intende sviluppare, come terzo pilastro, una serie di misure di accompagnamento per migliorare lo sfruttamento del potenziale di forza lavoro presente sul territorio (priorità dei lavoratori indigeni), così da ridurre la richiesta di lavoratori dall'estero e migliorare l'integrazione di quelli già presenti in Svizzera.

Il risultato dei negoziati sulla modifica dell'ALC è rilevante per il presente avamprogetto, poiché l'Accordo influisce in modo determinante sulle regole di ammissione e soggiorno per i cittadini degli Stati UE/AELS. Se dagli eventuali negoziati con l'UE dovessero scaturire altre opzioni per regolare l'immigrazione, potrebbe essere necessario adeguare l'avamprogetto e sottoporlo nuovamente a consultazione.

Una valutazione complessiva dell'attuazione dell'articolo 121 a Cost. sarà possibile soltanto tenendo conto dei risultati dei negoziati di modifica dell'ALC e delle misure d'accompagnamento.

Il primo avamprogetto contiene le modifiche della legge federale sugli stranieri (LStr) necessarie all'attuazione dell'articolo 121 a Cost.

Vi invitiamo a rispondere in particolare alle domande seguenti:

- La priorità dei lavoratori indigeni deve essere presa in considerazione soltanto per la determinazione dei tetti massimi e dei contingenti oppure occorre procedere a un esame caso per caso? (Rapporto esplicativo, cap. 1.4.2 e 2.3)
- È necessario condurre un esame delle condizioni di salario e di lavoro usuali nella località, nella professione e nel settore per il singolo caso oppure verificare in modo sommario se l'interessato dispone di una base esistenziale sufficiente e autonoma? (Rapporto esplicativo, cap. 1.4.2 e 2.4)
- Oltre ai rappresentanti delle autorità federali e cantonali competenti per l'esecuzione in materia di migrazione e di mercato del lavoro, nella commissione dell'immigrazione proposta nell'avamprogetto dovrebbero essere rappresentate anche le parti sociali? (Rapporto esplicativo, cap. 1.4.3 e 2.2.2)

Adeguamento del disegno di modifica della legge sugli stranieri (integrazione):

Il secondo avamprogetto integra il disegno di legge dell'8 marzo 2013 concernente la modifica della LStr (integrazione; 13.030), rinviato dal Parlamento al Consiglio federale per adeguamento all'articolo 121 a Cost.

Nel contempo il Consiglio federale è stato incaricato di integrare nel messaggio aggiuntivo su questo oggetto le richieste di cinque iniziative parlamentari, cui le commissioni delle istituzioni politiche di ambo le Camere avevano già dato seguito. Queste iniziative non sono direttamente collegate all'attuazione dell'articolo 121 a Cost.

In allegato vi trasmettiamo gli avamprogetti e i rapporti esplicativi.

Ulteriori copie possono essere richieste alla Segreteria di Stato della migrazione, Stato maggiore Diritto, Quellenweg 6, 3003 Berna-Wabern oppure all'indirizzo Internet <http://www.admin.ch/ch/i/gg/pc/pendent.html>

Siete pregati di inviare il vostro parere entro il 28 maggio 2015 alla Segreteria di Stato della migrazione, Stato maggiore Diritto, all'attenzione di Bernhard Fürer e Carola Haller.

Ai sensi della legge del 13 dicembre 2002 sui disabili (LDis; RS 151.3) ci impegniamo a pubblicare documenti accessibili. Vi invitiamo pertanto a trasmetterci i vostri pareri possibilmente in formato elettronico (in versione PDF e come documento Word) entro il termine della procedura di consultazione ai seguenti indirizzi e-mail:

Bernhard.Fuerer@sem.admin.ch e Carola.Haller@sem.admin.ch

Ringraziandovi per la preziosa collaborazione, porgiamo cordiali saluti.

Simonetta Sommaruga
Presidente della Confederazione

Allegati:

- Avamprogetti e rapporti esplicativi
- Elenco dei destinatari